

MYZEL Lifecycle Platform combina la gestione di persone e macchine

Collegamento in rete per un plus in sicurezza

Il funzionamento continuo ed efficiente dello “shop floor” (area di produzione o fabbrica) è un compito di responsabilità: i processi produttivi devono andare di pari passo con la protezione di persone, macchine e dati. Se si considera il ciclo di vita delle macchine, ogni fase pone requisiti specifici alla sicurezza e quindi a chi è tenuto a garantirla. La piattaforma digitale MYZEL Lifecycle Platform è una soluzione SaaS (Software as a Service) che fornisce supporto in termini di safety, security e compliance per l'intero il ciclo di vita delle macchine.

I direttori della produzione, i responsabili della sicurezza o il management, ovvero le persone responsabili di produzione e sicurezza, si confrontano quotidianamente con la necessità di tenere sotto controllo macchine e personale. Tra le attività da svolgere rientrano le questioni che ruotano intorno alla tutela della responsabilità civile, alla protezione del personale, alla protezione dei dati e alla produttività. A seconda della fase del ciclo di vita in cui si trova la macchina, occorre affrontare e superare sfide diverse.

Quattro *core value* per un'interazione sicura tra uomo e macchina

- Con la tutela della persona da rischi, pericoli o minacce di tipo fisico e psichico, massima attenzione deve essere riservata alla **protezione del personale**. Una valutazione dei pericoli getta le basi per un approccio efficace in materia di tutela e protezione che comprende, ad esempio, l'accesso e le autorizzazioni del personale. L'efficacia di questo approccio di sicurezza è sottoposta a verifica periodica e, se necessario, il concept viene revisionato e rielaborato.
- Quando poi durante la fase operativa si verifica un infortunio sul lavoro, la prima domanda che ci si pone è se i responsabili possano essere chiamati a **rispondere di quanto accaduto**. Un'azienda deve anche essere in grado di fornire le prove delle misure preventive adottate, come la formazione dei

dipendenti, nel caso in cui si verifichi il peggio. Le misure di protezione devono quindi essere ben documentate e la documentazione sempre aggiornata e disponibile per la consultazione in qualsiasi momento.

- Anche se la sicurezza delle persone è la priorità assoluta, al contempo la **produttività** deve rimanere inalterata per l'intero ciclo di vita della macchina. A questo contribuiscono la riduzione di manipolazioni, manomissioni, operazioni e funzionamento errate come pure il controllo degli accessi.
- Per garantire la protezione dei **dati** e quindi la security, occorre proteggere le macchine e i processi dagli accessi non autorizzati dall'interno e dall'esterno. A tale proposito la security è un "moving target", ovvero un "bersaglio mobile" che richiede valutazioni periodiche del rischio: le minacce da cyberattacchi o manipolazioni e manomissioni sono infatti in continua evoluzione.

Gli operatori ottengono la protezione richiesta da questi 4 *core value* anche garantendo che il parco macchine sia sempre allo stato dell'arte della tecnica. Inoltre, devono essere applicate le norme e le leggi vigenti. Le costanti e continue modifiche a livello tecnico e normativo richiedono ai responsabili della produzione e della sicurezza di mantenersi aggiornati. In questo ambito rientrano anche le qualifiche e le autorizzazioni degli operatori delle macchine, ad esempio per prevenire manipolazioni e manomissioni (involontarie) dei processi da parte di persone non sufficientemente qualificate.

Il futuro in rete all'interno dello *shop floor*

Grazie a una soluzione Software as a Service come MYZEL Lifecycle Platform di Pilz, i responsabili della produzione ottengono la visione d'insieme necessaria sullo stato di safety, security e compliance, più precisamente sull'intero ciclo di vita della macchina.

In natura, il micelio forma una rete invisibile di sottili fili fungini che collega tra loro alberi, piante e microrganismi. MYZEL di Pilz si basa su questo principio applicandolo alla soluzione software, creando connessioni tra dati, persone e macchine, promuovendo il "knowledge flow" (flusso di conoscenza) e costituendo il fondamento per sistemi intelligenti e adattivi. Un modello biologico diventa così una

tech vision o visione tecnologica per un futuro connesso in rete. Nella prima release, Pilz presenta MYZEL Lifecycle Platform con un Asset Management integrato e la possibilità di scegliere liberamente i workflow.

Un'unica piattaforma fornisce una visione d'insieme centralizzata

In concreto, gli operatori effettuano la mappatura digitale dei propri siti produttivi all'interno della piattaforma, con tutte le macchine e tutti gli utenti. Ogni macchina può essere correlata ai documenti corrispondenti (istruzioni, validazioni, dichiarazioni di conformità, linee guida per la salute e la sicurezza sul lavoro, piani di manutenzione) e ogni dipendente alle rispettive autorizzazioni (certificati di formazione, attestati). Questi documenti sono quindi accessibili ovunque e in qualsiasi momento e possono essere modificati anche offline. Le funzionalità di MYZEL Lifecycle Platform sono l'ideale per aziende con un numero medio-piccolo di macchine che intendono intraprendere un primo passo verso la gestione digitale, senza l'obbligo di acquistare funzioni non necessarie. Anche le aziende che operano a livello internazionale beneficiano della gamma di funzionalità a scelta individuale e della trasparenza offerte da MYZEL Lifecycle Platform. La ricerca spesso laboriosa e difficile di documenti, quali istruzioni per l'uso, certificati di formazione o rapporti di prova che spesso non sono archiviati insieme in un unico punto o sono di competenza di singole persone esperte, è superata grazie all'Asset Management di MYZEL Lifecycle Platform.

Un legame chiaro tra persone e macchine

I responsabili della produzione e della sicurezza possono gestire tutti i documenti in modo centralizzato nella piattaforma. Ricevono una panoramica completa e aggiornata del parco macchine e del personale addetto. In questo risiede anche la sua particolarità: gli altri sistemi di Asset Management acquisiscono unicamente le macchine e non le persone che lavorano su queste macchine. Quando si tratta di questioni di sicurezza è opportuno considerare persone e macchine insieme, come dimostrato dai 4 *core value*. Infatti, anche una macchina utilizzata secondo lo stato dell'arte della tecnica e conforme alla legge può essere manipolata o manomessa (inconsapevolmente) se il personale non dispone di qualifiche o autorizzazioni

idonee. È possibile armonizzare sicurezza e produttività solo se considerate come un tutt'uno.

La *knowledge base* come elemento fondamentale

Il nucleo dell'offerta Software as a Service è myCore, inteso come punto di partenza centrale. Gli utenti creano le loro macchine in myCore e caricano tutti i documenti e le informazioni rilevanti, come istruzioni per l'uso, certificati, protocolli o dati del personale, all'interno di MYZEL Lifecycle Platform. Nel caso in cui sia già implementato un altro sistema di Asset Management, è possibile importarne i dati in MYZEL. Grazie a una dashboard, gli utenti tengono sotto controllo lo stato dei propri asset (dati, persone e macchine) con massima semplicità e trasparenza e individuano dove occorre intervenire, ad esempio in prossimità di scadenze o in mancanza di qualifiche o certificazioni. La dashboard può essere personalizzata per soddisfare le esigenze specifiche dell'utente. Una dashboard può, ad esempio, essere adattata ai regolamenti e alle normative più importanti di un'azienda per garantire la conformità. Questa modalità di gestione offre soprattutto al management la possibilità di ottenere una visione d'insieme degli asset per i quali è richiesta protezione. All'interno dell'Audit Log (registro dell'audit) vengono registrate tutte le azioni del sistema e l'utente autore di tali azioni, ai fini di una tracciabilità ottimale.

Gestione più semplice di Safety e Security

Per i responsabili della sicurezza, come gli specialisti della sicurezza sul lavoro, le questioni relative alla sicurezza delle macchine sono al centro dell'attenzione: tutte le macchine sono aggiornate allo stato dell'arte della tecnica e tecnologia di sicurezza? Dove sono previste le ispezioni? Tutto il personale è adeguatamente formato? Grazie a MYZEL Lifecycle Platform i responsabili della produzione e della sicurezza ricevono assistenza per la gestione delle macchine e del personale.

I workflow già definiti forniscono supporto per il lavoro quotidiano. A seconda delle esigenze, è possibile scegliere tra 3 workflow a cui sottoscrivere un abbonamento su base mensile:

- **mySafeDesign** – Il workflow per la progettazione sicura delle macchine guida l'utente attraverso la valutazione del rischio o la validazione, per le macchine nuove.
- **mySafeOperation** – Con il workflow per il funzionamento sicuro delle macchine, gli utenti ricevono assistenza e supporto per l'ispezione conformemente alle disposizioni di legge.
- **myAccessControl** – Per la gestione dei diritti e delle autorizzazioni individuali di accesso e intervento del personale è disponibile il workflow per l'Access Management industriale.

Sempre conformi, anche grazie all'IA

Dietro a ogni workflow si celano check-list e modelli/template digitali che è possibile implementare, ad esempio, per tenere giorno per giorno sotto controllo se sia necessario eseguire un'ispezione o per effettuare un'analisi del rischio. Le funzioni supportate dall'IA, come l'analisi delle immagini della macchina per valutare un rischio per la sicurezza, consentono un'implementazione particolarmente efficace ed efficiente.

Gli utenti con una solida competenza di settore possono utilizzare i workflow per eseguire in autonomia verifiche e ispezioni. Grazie ai suoi esperti in service e consulenza, Pilz fornisce un supporto costante e continuo in fase di implementazione e offre pacchetti di servizi completi se le competenze necessarie non sono comprovate e consolidate in azienda. Se lo stato della legislazione e delle norme cambia, gli utenti troveranno in MYZEL modelli/template aggiornati per poter verificare in modo affidabile la conformità. Il sistema viene costantemente alimentato con questi modelli/template; all'utente non è richiesto avviare alcun aggiornamento manuale. I workflow supportano gli specialisti in sicurezza sul lavoro come pure i responsabili della produzione nella creazione di certificazioni e relativi documenti lungo l'intero il ciclo di vita. In caso di incidente, infortunio o in presenza di responsabilità, la documentazione è immediatamente a portata di mano.

Gestione semplice delle autorizzazioni

Lo stesso può dirsi per l'accesso alla macchina o ai processi: se un'azienda utilizza il sistema Pilz di Identification and Access Management (IAM), tutti gli accessi e le autorizzazioni vengono gestiti in modo centralizzato nel workflow myAccessControl e anche la relativa selezione della modalità operativa sicura è rappresentata con immediatezza. Se alcune attività richiedono una qualifica specifica, quest'ultima viene memorizzata e al momento della scadenza MYZEL Lifecycle Platform mostra che occorre intervenire con un'azione appropriata. Anche le misure ricorrenti, come le istruzioni di sicurezza obbligatorie, possono essere documentate in modo affidabile nella piattaforma. In questo modo è possibile avere una visione d'insieme delle questioni legate alla security: si sa infatti con certezza chi dispone di un'autorizzazione per la macchina e di quale autorizzazione si tratti.

MYZEL Lifecycle Platform è la risposta ai *core value*

Per la **protezione del personale**, gli utenti di MYZEL Lifecycle Platform hanno sempre sotto controllo le ispezioni delle macchine o le qualifiche dei dipendenti esistenti e quando occorre effettuare la verifica. La documentazione completa, senza lacune e organizzata in modo sistematico è utile per la tutela legale (**tutela della responsabilità civile**) rispetto alla protezione di macchine e persone. Una documentazione completa e disponibile in qualsiasi momento sulla manutenzione o sulla gestione delle emergenze, riduce al minimo i tempi di fermo della produzione e aumenta la **produttività**. All'interno di MYZEL Lifecycle Platform i dati sono archiviati in modo sicuro e **conforme alle norme sulla protezione dei dati**. Anche la gestione sistematica delle autorizzazioni, che è possibile implementare con il workflow myAccessControl, incrementa il livello di security. La piattaforma è certificata secondo ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018. Tutti i dati sono conservati su server nell'Unione Europea.

Conclusioni

MYZEL Lifecycle Platform è una soluzione SaaS (Software as a Service) che supporta i responsabili di produzione e sicurezza durante l'intero ciclo di vita della macchina. In questo modo, sono in grado di digitalizzare e ottimizzare i processi di lavoro. La piattaforma include quindi i processi dalla valutazione della macchina alla

Pilz GmbH & Co. KG
Marketing
Fabola Richichi
0362 1826711 /marketing@pilz.it
www.pilz.de

progettazione del sistema di controllo. MYZEL viene costantemente integrata con nuove funzionalità. La pluriennale expertise di Pilz in ambito Safety & Security è confluita in questa offerta SaaS. Grazie alla gestione documentale centralizzata e ai workflow di MYZEL Lifecycle Platform, la documentazione relativa al personale e alle macchine diventa sempre più completa ed esaustiva. Al tempo stesso, è possibile fare a meno dei documenti cartacei e anche a seguito di un cambiamento delle competenze, il sistema di archiviazione rimane integro e completo. In questo modo, fabbricanti e operatori di macchine sono in grado di garantire che le macchine siano sempre “aggiornate” in termini di safety, security e compliance.

(Caratteri: 11.810)